



Decreto n. 118/2020

Prot. n. 2113 del 02/11/2020

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ATTRIBUZIONE DI 9 ASSEGNI PER ATTIVITÀ DI TUTORATO, DIDATTICO-INTEGRATIVE, PROPEDEUTICHE E DI RECUPERO PRESSO IL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO, RISERVATA AGLI STUDENTI CAPACI E MERITEVOLI ISCRITTI AI CORSI DI LAUREA MAGISTRALE O A CORSI DI DOTTORATO

D.M. 29.12.2017 n. 1047 Interventi a favore degli studenti universitari (fondo per il sostegno dei giovani e piani per l'orientamento)

VISTA la legge 170 dell'11/07/2003, in part. l'art. 1 comma 1 lettera B;
VISTO il D.M. 198 del 23/10/2003, in part. l'art. 2;
VISTO il D.M. 1047 del 29/12/2017 (Interventi a favore degli studenti universitari, Fondo per il sostegno dei giovani e piani per l'orientamento);
VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Torino emanato con D.R. n. 1730 del 15 marzo 2012, pubblicato sulla G.U. n. 87 del 13 aprile 2012 ed entrato in vigore il 14 aprile 2012 modificato con D.R. n. 336 dell'8 febbraio 2016, pubblicato sulla G.U. n. 55 del 7 marzo 2016;
VISTO il D.R. n. 885 del 18/03/2016 relativo al Regolamento di Ateneo sul Tutorato;
VISTO il Regolamento di Ateneo (D.R. 7038 del 4/12/2012) per il conferimento agli studenti di collaborazioni a tempo parziale;
VISTO il vigente Regolamento per l'amministrazione la finanza e la contabilità;
VISTO il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. e ii.;
VISTO il Decreto Ministeriale n. 989 del 25.10.2019, che riguarda le «Linee generali d'indirizzo della programmazione delle università 2019-2021»: in particolare, l'allegato 2 specifica i criteri di riparto e le modalità di utilizzo dei fondi, definendo che le risorse sono destinabili ad assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato e per le attività didattico integrative, propedeutiche e di recupero che le università attribuiscono agli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale o dottorato di ricerca secondo quanto previsto dalla normativa sul Diritto allo studio (d.lgs. 68/2012).
VISTA la Nota Ministeriale n. 18387 del 09.12.2019, avente ad oggetto le «Indicazioni operative per l'attuazione degli interventi relativi alla programmazione triennale delle Università 2019-2021, al Fondo Giovani e ai tirocini curriculari» e che riporta le scadenze per l'utilizzo dei fondi. Da qui risulta che
- i fondi relativi all'assegnazione finanziaria 2019 potranno essere impiegati a partire dall'a.a. 2019/2020 e fino all'a.a. 2021/2022.
ACCERTATO che ai fini dell'erogazione dei predetti assegni si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente in materia previdenziale, per cui i fruitori degli assegni dovranno provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione Separata" dell'istituto medesimo;



- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 22 giugno 2020;
- CONSIDERATA** la necessità di supportare l'organizzazione didattica ed i servizi dei corsi di Laurea Triennali del Dipartimento di Studi Umanistici, di cui al successivo art. 2 afferenti alla Scuola di Scienze Umanistiche, per lo svolgimento delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, è emanato il presente bando di selezione, **per titoli e colloquio**, riservato agli studenti regolarmente iscritti all'anno accademico 2020/2021 per la formazione di liste di candidati idonei a cui verranno attribuiti gli assegni di collaborazione part-time (riferimento all'art. 11 del D.lgs 68/2012) per lo svolgimento delle suddette attività.

Art. 1 Indizione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di n. 9 (nove) assegni per lo svolgimento delle attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero.

Possono partecipare, in base ai requisiti previsti dal successivo art. 2 per i singoli assegni, gli studenti iscritti ai corsi di laurea magistrale afferenti alla Scuola di Scienze Umanistiche oppure

a Corsi di Dottorato in Lettere (come da Regolamento dell'Università degli Studi di Torino per l'istituzione e il funzionamento della Scuola di Dottorato e dei Corsi di Dottorato - D.R. n. 3411/2018 del 30.08.2018).

Art. 2 Tipologia degli assegni per attività di tutorato e requisiti richiesti

1) Sulla base delle liste di candidati idonei di cui all'Art. 1, saranno conferiti n. 9 assegni in base alle seguenti tipologie:

Per **i quattro assegni** TuSDi da **50 ore** in supporto al percorso di **Latino (L-FIL-LET/04) del Corso di laurea in Lettere** (referente: Prof. Andrea Balbo):

- iscrizione al II anno del Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici;
- competenze avanzate nella grammatica latina e nella didattica;
- sarà inoltre valutata la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi.

Per **l'assegno** TuSDi da **25 ore** in supporto al percorso di **Latino (L-FIL-LET/04) del Corso di laurea in Lettere** (referente: Prof. Andrea Balbo):

- iscrizione al II anno del Corso di laurea magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità, oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici;
- competenze avanzate nella grammatica latina e nella didattica;
- sarà inoltre valutata la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi.



Per **i tre assegni TuSDi da 25 ore** in supporto al percorso di **Fondamenti di linguistica (del Corso di laurea in Lettere)** (referente: Prof. Mario Squartini):

- iscrizione al Corso di laurea magistrale in Scienze Linguistiche, oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici;
- solide competenze nei fondamenti disciplinari della linguistica, sia sincronica che diacronica;
- saranno inoltre valutate la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi, e l'esperienza diretta del corso di laurea a cui è rivolto il tutorato.

Per **l'assegno TuSDi da 25 ore** in supporto al percorso di **Storia della lingua italiana (L-FIL-LET/12) del Corso di laurea in Lettere** (referente: Prof.ssa Margherita Quaglino):

- iscrizione al Corso di laurea magistrale in Letteratura, filologia e linguistica italiana, oppure iscrizione al Dottorato di cui all'Art. 1;
- conoscenza della normativa relativa agli ordinamenti didattici (D.M. 509/99 e D.M. 270/04) e dell'offerta formativa del Dipartimento di Studi Umanistici;
- solide competenze nei fondamenti disciplinari della storia della lingua italiana;
- saranno inoltre valutate la capacità di interagire in modo attivo e proficuo con i compagni di studi, e l'esperienza diretta del corso di laurea a cui è rivolto il tutorato.

Le ore di attività devono essere svolte da novembre 2020 a giugno 2021.

Art. 3 Ammissione

Sono ammessi alla selezione gli studenti che, alla data di scadenza del presente bando, secondo le specifiche prescrizioni indicate per le diverse tipologie di assegni all'art. 2, siano iscritti regolarmente all'anno 2020/2021 a un corso di Laurea Magistrale o al corso di Dottorato di cui all'Art.1.

Gli interessati devono presentare domanda secondo il modello disponibile su internet al sito www.studium.unito.it (nella sezione bandi), in cui devono specificare la/le tipologia/e di assegno scelta/e e devono **dichiarare anche la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività oggetto dell'assegno, e quindi di essere liberi da impegni che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria.**

Art. 4 Presentazione della Domanda: termini e modalità

La domanda (ALLEGATO A) dovrà pervenire esclusivamente per via informatica al seguente indirizzo e-mail: bandistudium.didattica@unito.it entro e non oltre le **ore 12,00 del 18/11/2020**; nell'oggetto dell'e-mail è indispensabile indicare **“Assegni per Attività di Tutorato-Lettere”**.

Nella domanda il candidato dovrà specificare le borse alle quali è interessato, indicando minimo una e massimo due borse e allegare un **curriculum vitae** in formato europeo. Insieme alla domanda (ALLEGATO A) e al **curriculum vitae**, il candidato dovrà produrre, attraverso l'ALLEGATO B, in forma di autocertificazione e sotto la propria responsabilità, l'elenco degli esami superati del corso di Laurea (**sia Laurea Triennale che Laurea Magistrale**) e le relative votazioni conseguite e dovrà altresì allegare **la fotocopia di un valido documento d'identità**. Gli esami potranno anche essere autocertificati presentando l'autocertificazione dalla propria pagina MYUNITO (carriera -> certificazioni carriera, autocertificazione iscrizione e immatricolazione con esami).



a) I cittadini italiani e dell'Unione Europea, possono autocertificare i titoli accademici e professionali, secondo quanto previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

b) I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, regolarmente soggiornanti in Italia, o autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, devono attenersi a quanto disposto dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del DPR 445/2000.

L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli sulla veridicità di quanto dichiarato. Ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dall'assegno di tutorato.

Per informazioni relative agli assegni rivolgersi al Dipartimento di: STUDI UMANISTICI al numero 0116704720.

Art. 5 Valutazione delle domande

L'assegno di tutor sarà conferito in esito a una selezione pubblica da parte della Commissione Giudicatrice nominata dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 22/06/2020 che risulta così composta:

Prof. Andrea Balbo, Prof. Mario Squartini, Prof.ssa Margherita Quaglino.

La Commissione formulerà una graduatoria tenendo conto:

a) del *curriculum vitae* e dei titoli di merito dei candidati, secondo i criteri sotto specificati, che saranno valutati fino a un massimo di 40 punti.

Ai fini della valutazione dei titoli di merito saranno presi in considerazione:

- il voto di Laurea;
- la media ponderata delle votazioni relative agli esami di profitto;
- gli anni impiegati per il conseguimento del titolo;
- l'iscrizione al Dottorato.

b) dell'esito del colloquio che sarà valutato fino a un massimo di 60 punti.

Il colloquio sarà finalizzato a valutare le caratteristiche e le motivazioni dei candidati in relazione all'attività di tutorato da svolgere.

Il colloquio si svolgerà il 23 novembre ore 10,00

presso <https://unito.webex.com/meet/mario.squartini>

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati costituisce titolo di preferenza la più giovane età.

Art. 6 Formazione delle liste di idonei e attribuzioni dell'assegno

La Commissione provvederà alla lista di idonei per ciascun assegno di attività di tutorato in base ai criteri di cui al precedente articolo 5. Tali liste di idonei saranno pubblicate sul sito del Dipartimento di Studi Umanistici (www.studium.unito.it).

La nomina del vincitore sarà disposta con delibera del Consiglio di Dipartimento, in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice, previa verifica dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico 2020/2021.



Nel termine perentorio di dieci giorni dalla data della comunicazione formale del conferimento dell'assegno, il vincitore dovrà sottoscrivere, pena la decadenza, una dichiarazione di accettazione, senza riserve, dell'assegno stesso, alle condizioni del bando di concorso.

Con detta dichiarazione il vincitore dovrà inoltre dare esplicita assicurazione, sotto la sua responsabilità, di non incorrere nelle incompatibilità previste dalla legge.

Qualora il vincitore rinunci all'assegno dopo avere accettato, ma prima dell'inizio dell'attività, l'assegno sarà messo a disposizione dei concorrenti idonei, secondo l'ordine della graduatoria.

La rinuncia deve essere comunicata per iscritto, con almeno 10 giorni di anticipo, al Direttore del Dipartimento.

Art. 7 Attività degli assegnisti

Come impegno di ore, per lo svolgimento di attività di tutorato, didattico-integrative, propedeutiche e di recupero, agli assegnisti sarà richiesto un impegno orario di massimo 400 ore annue come da normativa e non sarà possibile presentare più di due domande; solo la commissione potrà attribuire più di due assegni, ma sempre nel rispetto dell'impegno orario massimo stabilito dalla normativa (400 ore).

I titolari degli assegni dovranno produrre, al termine del tutorato, una relazione sullo svolgimento delle attività effettuate.

Il coordinamento, la supervisione e il monitoraggio delle suddette attività saranno di competenza dei Referenti indicati per ogni singolo assegno.

Art. 8 Importo assegno, oneri fiscali, incompatibilità e decadenza

L'importo attribuito a ciascun assegno sarà di:

Assegno / Numero ore	Lordo percipiente
25 ore	248,09 euro
50 ore	609,42 euro

(l'importo s'intende al lordo percipiente ai sensi dell'art. 4 L. 476/1984 e dell'art. 1 comma 3 della Legge 170/2003) e verrà erogato, subordinatamente alla certificazione di puntuale svolgimento delle attività, per periodi non inferiori rispettivamente a 25 e 50 ore.

L'assegno sarà erogato in un'unica rata, secondo le condizioni previste dall'art. 7 e comunque esclusivamente a fronte di un'attestazione, **controfirmata dal Referente dell'assegno**, che certifichi lo svolgimento delle attività svolte.

I vincitori degli assegni di tutorato dovranno provvedere, entro 30 giorni dalla data di inizio dell'attività, all'iscrizione alla gestione separata presso l'INPS e presentarne copia alla Sezione Contratti al personale del Polo di Scienze Umanistiche - Complesso ALDO MORO Palazzina D - I° PIANO - Stanza 2 I E 2 H - Via Sant'Ottavio - Torino, (compensi.scienzeumanistiche@unito.it - bandistudium.didattica@unito.it), sarà sufficiente produrre copia dell'iscrizione già avvenuta, sempre valida o un'autocertificazione della suddetta.

Il trattamento fiscale e previdenziale dell'assegno è disciplinato dall'art. 1, comma 3, della Legge n. 170/2003.

Il godimento dell'assegno di tutorato non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

L'assegnista decade dal godimento dell'assegno di tutorato in caso di rinuncia agli studi.

La decadenza può essere disposta, inoltre, nell'ipotesi in cui si renda responsabile di gravi mancanze e/o non dia prova di possedere sufficiente attitudine.



La decadenza dall'assegno sarà dichiarata con decreto del Direttore del Dipartimento, da adottarsi su proposta motivata del referente del progetto di tutorato di cui all'art. 2.

Art. 9 Trattamento dei dati

I dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando saranno raccolti presso la struttura procedente per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati anche presso banche dati automatizzate per finalità inerenti l'attività di collaborazione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter valutare i requisiti di partecipazione a pena di esclusione dalle selezioni. Gli interessati godono dei diritti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 sulla tutela dei dati personali.

I collaboratori godono altresì del diritto di riserbo su tutti i dati di carattere personale conferiti e i dati raccolti saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente per gli adempimenti imposti dalla legge nell'ambito del procedimento.

Art. 10 Norme di riferimento

Per tutto quanto non previsto dal presente bando di concorso si fa riferimento alla normativa vigente, allo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e ai Regolamenti di Ateneo.

Il Direttore
F.to Donato Pirovano

“Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull'accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.”